BIBL. NAZIONALE
CENTRALE-FIRENZE

82
9

32-9

# BREVI CENNI

SU LA STORIA

## DELLA R. SOCIETÀ FILODRAMMATICA

DEI RAVVIVATI

E

## STATUTO ORGANICO

DELLA MEDESIMA.

Digitized by Google

Digitized by Google

# BREVI CENNI

SU LA STORIA

## DELLA R. SOCIETÀ FILODRAMMATICA

## DEI RAVVIVATI

E

# STATUTO ORGANICO

DELLA MEDESIMA

BIBLIOTECA NAZIONALE FIRENZE

SIENA
Tip. dell' Ancora di G. Bargellini

1866.

Digitized by Google

# BREVI CENNI

## SU LA STORIA

## DELLA R. SOCIETÀ FILODRAMMATICA

# DEI RAVVIVATI

DALLA SUA PRIMA ORIGINE FINO AL PRESENTE GIORNO

---

In sul terminare dell'anno 1840, un'eletta di giovani senesi riunivasi in Società coll'intendimento di coltivare l'Arte Drammatica ricavando dal pratico esercizio di essa quell'onesta ricreazione che si rende indispensabile dopo le occupazioni giornaliere, e poneva il centro delle riunioni in una casa particolare situata appresso le Due Porte. Ma la Società poteva appena e malamente dirsi costituita: chè nessuna legge imponeva un freno al libero arbitrio dei Socî; nessun ordinamento di sorta dava agli affari quell'andamento uniforme e regolare, senza del quale è vano sperare che possa mantenersi in vita qualunque istituzione. La

Digitized by Google

1849 dalla Palla a Corda si trasferì nel Teatro da quella abbandonato, e che occupa anche al giorno presente, avendovi portati quei miglioramenti che si rendevano necessari in ragione diretta dello sviluppo ognora maggiore preso in seguito dalla Società stessa. Mancato di vita il Sig. Bocci, la Società ne sentì ben presto la perdita, ed avrebbe forse cessato di esistere se per unanime consentimento non fosse stata conferita la carica di Presidente al Sig. Ulisse Mengozzi, il quale pose ogni suo studio a sostenerla, e coadiuvato da altri Socî, mirabilmente riuscì nel suo intento. Ma tristi volgevano in appresso i tempi; e avvenuta la Restaurazione, la Società che non era rimasta indifferente ai movimenti popolari richiamò l' attenzione del Governo e poco stette che non fosse soppressa. Infatti il Presidente Sig. Mengozzi, perseguitato per ragioni politiche, fu costretto a fuggire, come pure si ritirava l' anno appresso per la stessa causa il Sig. Luigi Lapi che assumeva il carico della direzione dopo di lui. Frattanto, tollerata appena, perchè scupolosamente sorvegliata, pur tuttavia per la fermezza dei Socî rimaneva ancora in piedi, quando nel 1850 il Prefetto, in riga di paterna cura, prendendo argomento dal dipinto che adorna il soffitto della Platea, consigliava ai Socî prendere il titolo di Ravvivati col motto *Surgit rediviva Sepulcro*, forse perchè il nome di Uguagliati suonava insurrezione in un tempo, in cui le baionette

austriache imponevano al popolo la sofferenza dell' oppressione col diritto della forza. E il 21 Aprile dello stesso anno il Corpo Accademico sanzionava con una Deliberazione il consiglio del Prefetto. Dopo questo tempo niun fatto degno di nota accadde fino al 27 Novembre 1853, giorno nel quale i Sigg. Suner Dottor Luigi e De Montel Dott. Odoardo, leggevano due discorsi per l' inaugurazione dell' apertura di una Scuola di Declamazione e di Storia e Letteratura patria, che era stata istituita per loro consiglio nel seno della nostra Società, e di cui essi erano insieme ai Sigg. Cimara Dott. Giorgio e Camici Dott. Giovanni stati eletti maestri. Ma il genere d' insegnamento compartito agli alunni forse non talentava al Governo, il quale ancor questa volta consigliava la soppressione della Scuola; consiglio, che il Corpo Accademico era al solito costretto a tradurre in atto. E da questo tempo la Società si mantenne sempre in vita limitandosi alla pratica cultura dell' arte e a quando a quando estendendosi anche a quella letteraria, conforme si ricava dalla deliberazione presa dal Corpo Sociale il 22 Gennajo 1859 per la quale si stabiliva un premio di Lire 200, e una Medaglia d' argento collo stemma della Società, alla migliore produzione drammatica che fosse presentata al concorso.

Nel 19 Gennajo 1860 veniva riconosciuta dal Governo Toscano sotto il Ministero Ricasoli, e nel 20 Feb-

brajo 1861 fondò nuovamente, scevra da qualunque pressione, la Scuola Drammatica, che fiorisce per un buon numero di alunni. Attualmente per consuetudine oltre ai soliti esperimenti drammatici offre ogni anno un discreto numero di trattenimenti misti di ballo e declamazione, e due grandi feste da Ballo nella stagione del Carnevale. E ciò colle sole contribuzioni dei Socî in Lire 15, 60 annue per ciascuno, che formano l'unico fonte di ogni sua rendita. Avendo in tempi difficili quasi, si può dire, esclusivamente mantenuto vivo il sacro fuoco dell'Arte drammatica in Siena, non viene meno al suo scopo in questo momento, in cui anche l'autorità governativa con ogni mezzo aiuta il progressivo svolgimento di quest'arte nobilissima destinata a tenere il campo fra gli altri rami della poetica Letteratura, come quella, che producendo in forma sensibile gli alti concetti ai quali deve informarsi la vita umana, in sè mirabilmente compendia i fini speciali degli altri generi di poesia. Ed è oggi che la Società nostra riprende nuovamente gli studî letterarî già per forza abbandonati. Alla recitazione di ogni produzione drammatica tien dietro una critica sul merito della produzione stessa, diretta a porre in luce la verità morale che il poeta ebbe in animo di dimostrare, e per mezzo di un'accurata analisi a scrutare se le singole parti corrispondano e con quanta opportunità all'insieme dell'opera. Su questi dati si fonda la relativa critica e su

la direzione e su la speciale esecuzione degli attori. Or non ha molto, il Consiglio Direttivo dava incarico al sottoscritto di comporre un Discorso analogo per la distribuzione dei premî agli Alunni della Scuola di Declamazione, persuaso che il ragionare sull' arte, quando non sia per sola pompa di vaniloquenza possa efficacemente contribuire al suo incremento. E nel 27 Agosto 1865 si leggeva il Discorso su la Commedia in genere, il quale per volontarie contribuzioni de' Socî vide la luce il 26 Ottobre dello stesso anno, e venne posto in vendita erogandone il retratto a benefizio de' danneggiati dal colèra. Per questo modo, compatibilmente coi mezzi de' quali può far uso la Società, s' intende con ogni sforzo a far sì che possa esserle coscienziosamente applicato il detto d' Orazio:

*Omne tulit punctum, qui miscuit utile dulci.*

Dalle Stanze della R. Società
A dì 31 Marzo 1866.

**IL SEGRETARIO**
Angelo Braccianti

# STATUTO ORGANICO

DELLA

# R. SOCIETÀ FILODRAMMATICA DEI RAVVIVATI

---

## CAPITOLO I.

### Della Società.

Art. 1.° È costituita in Siena una Società Filodrammatica, approvata con Ministeriale de' 19 Gennajo 1860.

2.° Porta per titolo « *R. Società Filodrammatica dei Ravvivati,* » e per suo stemma una Fenice, che risorge dalle fiamme colla leggenda « *Surgit rediviva sepulcro.* »

3.° Ha per iscopo lo studio e il perfezionamento dell'Arte Drammatica mediante la cultura sia letteraria, sia pratica, di essa.

Non l'è vietato per altro d'offrir qualche piacevole trattenimento sì pubblico che privato di musica, ballo, scherma e quanto altro creda decoroso ed utile a sè e alla propria città.

Digitized by Google

4.° Occupandosi più specialmente delle discipline teatrali, ha nel suo seno una *Sezione Drammatica* e una *Scuola di Declamazione.*

5.° Il patrimonio Sociale è costituito:

*a*) dai beni mobili e immobili che sono nel dominio della Società.

*b*) dalle tasse d' ammissione, settimanali e straordinarie.

*c*) da qualunque altro provento, di cui il Corpo Sociale accetti la proprietà.

## CAPITOLO II.

### Dei Soci.

6.° Potrà essere ammesso come *Socio* ogni individuo maggiore di 15 anni, che sia in grado di presentar sufficienti garanzie della sua personale onestà e buona educazione e possegga mezzi bastanti per soddisfare agli obblighi, ch' ei deve contrarre verso la Società.

7.° I minorenni e gli interdetti per esser ammissibili dovranno presentare il consenso e obbligazione dei loro rappresentanti.

Cadendo nell'interdizione mentre fan parte della Società, per conservare la qualità di Socio debbono pure presentare il consenso che sopra.

8.° I Socî sono *Contribuenti, agenti ed onorari.*

*a*) Contribuenti quelli, che corrispondono le tasse imposte dal Corpo Sociale.

*b*) Agenti quelli, che, in luogo delle tasse, prestan l' opera loro personale.

*c*) Onorari quelli, a cui la Società ne accorda il titolo in omaggio ai loro distinti meriti.

9.° A Socî onorari posson essere eletti:

1.° le persone *benemerite* della Società.

2.° gli attori di merito singolare e gli Scrittori drammatici di una provata capacità.

3.° Quanti altri ne saran creduti meritevoli dal Corpo Sociale.

10.° La proposta o istanza a Socio dovrà essere appoggiata da tre membri della Società per lo meno.

Verrà quindi deferita allo Studio del Consiglio Direttivo per le opportune ricerche.

11.° Sentito il parere del Consiglio Direttivo, si procederà immediatamente all' ammissione del Candidato.

12.° Il nuovo ammesso ha l' obbligo di presentare la sua accettazione in scritto e pagar la tassa d' ammissione: finchè non abbia adempiuto a tali formalità non gode di alcun diritto di Socio.

La inosservanza di questi atti si considera come una tacita renunzia.

13.° Si decade dai diritti e qualità di Socio;

*a*) per morte naturale.

*b*) per renunzia volontaria.

*c*) per condanna giudiciale in pena d' un delitto infamante.

*d*) per espulsione.

14.° Nei casi contemplati alle lettere *a b c* si procede di pien diritto alla radiazione dai ruoli Sociali, dopo averne data comunicazione al Corpo Sociale.

Per l' espulsione vedi art. 23 e 25.

15.° I Socî Contribuenti ed Agenti, i quali per un tempo non minore di tre mesi si allontanano dalla città, possono ottenere *l' assenza* dal Consiglio Direttivo, quando non oltrepassi il termine di un anno; diversamente dovrà ricorrersi al Corpo Sociale.

16.° I Socî *assenti* non sono sottoposti a nessuna gravezza ed obbligo, nè godono di alcun diritto per tutto il tempo della loro assenza.

17.° La renunzia volontaria o la domanda di assenza non avrà alcun effetto, quando il postulante sia moroso al pagamento di qualche tassa, o incorso in una condanna delle autorità Sociali, non abbia interamente scontata la sua pena.

## CAPITOLO III.

### Diritti, doveri e pene.

18.° Le principali prerogative dei Socî sono:

*a*) partecipare ai trattenimenti, e profittar di

tutte quelle instituzioni, cui la Società dà vita conformemente allo scopo ch' ella s' è prefisso.

*b*) concorrere al regolar procedimento degli affari Sociali per mezzo del proprio voto e dell' opera propria.

*c*) partecipare alla divisione del patrimonio sociale in caso di scioglimento della Società.

19.° Quest' ultimo diritto, esercibile soltanto da chi si trova in Società al giorno del suo scioglimento, si acquista dal Socio Contribuente appena ha adempiuto al disposto dell' Art. 12; dal Socio Agente dietro Deliberazione sociale e dopo aver prestato l' opera sua per tre anni consecutivi.

20.° I diritti di Socio sono strettamente personali e inalienabili.

21.° I doveri dei Socî sono:

*a*) cooperare al maggior lustro e decoro della Società.

*b*) accettare e disimpegnare con zelo gli ufficî, di cui venissero investiti;

*c*) intervenire alle adunanze;

*d*) corrispondere le tasse imposte dal Corpo Sociale se contribuenti; soddisfare in modo lodevole ai propri obblighi, se agenti.

*e*) rispettare e far rispettare le disposizioni legislative che regolano la nostra Società, e gli Ufficiali incaricati di farle eseguire.

22.° Chi trasgredisce a tali doveri incorre nelle seguenti pene.

*a*) monito privato.

*b*) monito pubblico.

*c*) sospensione per una volta sola di alcuni diritti di Socio.

*d*) Sospensione di alcuni diritti di Socio da una settimana a tre mesi.

*e*) Sospensione da una settimana a tre mesi di tutti i diritti di Socio; e remozione da una carica.

*f*) espulsione dalla Società.

23.° Le pene designate alle lettere *a b c* si applicano dietro sentenza del Consiglio Direttivo, del Presidente o dell' Ispettore a seconda dei casi. Le altre dal Corpo Sociale.

24.° Potrà per altro l' Ispettore decretare di proprio moto la sospensione di parte o di tutti i diritti di Socio per i morosi al pagamento di qualche tassa.

25.° I debitori di una somma equivalente all' ammontare di dieci tasse settimanali saranno dichiarati insolventi e decaderanno dalla qualità e diritti di Socio al seguito di una semplice deliberazione del Consiglio Direttivo. Ne verrà poi data comunicazione al Corpo Sociale.

26.° In modo analogo e secondo la gravità dei casi saran puniti i Socî Agenti, i quali rifiutassero o trascurassero di compiere i propri impegni.

Digitized by Google

## CAPITOLO IV.

### Del personale amministrativo.

27.° Gli Uffiziali della Società sono:

Un Presidente
Un Ispettore
Tre Consiglieri col grado di 1.° 2.° e 3.°
Un Provveditore
Un Bilanciere
Un Cassiere
Tre Censori Drammatici
Un Maestro Direttore
Un Aiuto Direttore
Un Segretario
Due Segretari aggiunti

28.° Tutte le cariche sono annuali.

Uno stesso individuo non può coprire che una sola delle cariche sovraccennate.

29.° L'elezione degli Uffiziali (meno il Maestro Direttore e l' Aiuto Direttore) si compie nel mese di Marzo (ultimo dell' anno accademico) mediante scheda segreta ed a pluralità di voti.

30.° Ogni socio contribuente ed agente è elettore: è eligibile quando abbia varcati i diciotto anni.

I Socî agenti non possono per altro far parte del Consiglio Direttivo nè cuoprir la carica di Prov-

veditore; nè possono esser eletti a Presidente, Consiglieri, Ispettore, Provveditore e Cassiere coloro, che non abbiano compiuto il ventunesimo anno.

31.° Le schede saranno consegnate o personalmente o per mezzo di un Socio incaricatone, ad una Commissione creata a questo oggetto.

32.° Perchè l'adunanza elettorale sia valida devon aver reso la loro Scheda un terzo almeno degli Elettori.

Se nella prima adunanza non si otterrà il numero legale di votanti, sarà convocata nel più breve tempo possibile un' adunanza complementare, affin di render valide le elezioni. Al termine di questa seconda Adunanza, la votazione sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

33.° Chi riporterà almeno un terzo dei suffragi s' intenderà definitivamente eletto. In caso di parità di voti fra più candidati si ricorre al ballottaggio.

Diversamente si procederà al ballottaggio fra i candidati che ottennero un numero di voti maggiore di un quarto.

34.° Nel caso di renunzia o di vacanza a tempo rotto succederà il candidato, che avrà ottenuto un numero di voti non minore di un terzo. In caso diverso avrà vigore la disposizione designata al capoverso 2.° dell' articolo precedente.

35.° Un' adunanza generale convocata appositamente provvederà in qualunque altra occasione.

## CAPITOLO V.

### Della direzione della Società.

36.° Al *Consiglio Direttivo* è affidata l'amministrazione generale e l'alta sorveglianza di tutta la Società. Dev' essere sua cura prevenire e reprimere qualunque ostacolo che si opponga al libero e regolar procedimento degli affari Sociali, e migliorar progressivamente le condizioni economiche e amministrative della Società.

37.° Esso si compone del Presidente e dei tre Consiglieri. Interviene ed ha voto deliberativo il Provveditore, quando si tratti di affari concernenti la economia.

38.° Il Consiglio Direttivo delibera collegialmente in adunanze speciali, rese valide dall' intervento di tre membri almeno.

39.° Delibera sulle ammissioni degli alunni della Scuola di Declamazione e conferisce i premi dietro il rapporto del Comitato Drammatico e del Maestro Direttore.

40.° Applica le pene di cui esso è giudice e propone le punizioni che abbisognano della sanzione del Corpo Sociale.

41.° La sua autorità è superiore a quella di qualunque altro Uffiziale.

Dal Consiglio Direttivo si può fare appello al Corpo Sociale.

42.° Allo spirare dell' anno accademico il Seggio rassegnando i poteri presenterà al Corpo Sociale il *Bilancio* per la parte economica, il *Resoconto* della gestione annuale per la parte amministrativa.

43.° Il seggio, che esce di carica, darà le consegne ai nuovi eletti nel termine di dieci giorni dopo la verifica dei poteri. Alle consegne saran presenti due Commissari eletti dal Corpo Sociale.

## CAPITOLO VI.

### Delle attribuzioni degli Uffiziali Sociali.

44.° Il *Presidente* è il capo e rappresentante ufficiale della Società, di cui egli ha il potere supremo nei limiti delle Costituzioni Sociali.

45.° Dà esecuzione a qualunque deliberato del Corpo Sociale e del Consiglio Direttivo.

46.° L' *Ispettore* è il vigile custode della Legge e dell' ordine nella Società.

Se qualche Socio, Uffiziale o Deputato manca ai propri doveri, egli è tenuto a provvedervi o personalmente o rivolgendosi all' autorità competente.

47.° Può opporsi e reclamare contro qualunque disposizione, sia di Uffiziali, sia del Consiglio Direttivo,

sia del Corpo Sociale appoggiandosi al testo delle vigenti costituzioni, e provocarne la cassazione.

48.° Interviene a qualunque adunanza generale e speciale, procurando che siano adempiute tutte le formalità richieste.

49.° I *Consiglieri* sono i sorvegliatori della intiera Società e coadiuvano il Presidente nel disbrigo degli affari e nella direzione amministrativa.

50.° Suppliscono e rappresentano *pro interim* il Presidente e il Provveditore in caso di mancanza temporaria, avuto riguardo al loro grado di 1.° 2.° e 3.°

51.° Al *Provveditore* è affidata l' amministrazione economica della Società.

È il sorvegliatore responsabile di tutto il patrimonio Sociale.

52.° Concorre alla formazione del Bilancio presuntivo, e in conformità di quello (o straordinariamente dietro l'assenso del Corpo Sociale) provvede tutto quanto è necessario.

53.° A fin d' anno rende esatto conto della propria gestione.

54.° Il *Bilanciere* è l' ufficiale incaricato dell'amministrazione economica scritta della Società. Egli tien conto nei suoi registri del movimento della proprietà Sociale.

55.° Il *Cassiere* è il depositario responsabile del numerario della Società, ed è incaricato delle esazioni e dei pagamenti.

56.° Paga e riscuote solo con mandato del Bilanciere vidimato dal Provveditore.

57.° È pronto a dar vista del proprio operato e della Cassa-contanti a chi di ragione.

58.° Il *Segretario* è l' attuario della Società e il conservatore responsabile dell' Archivio e della Libreria.

59.° È coadiuvato nell' esercizio delle sue attribuzioni da due *Segretari aggiunti.*

## CAPITOLO VII.

### Deputazioni e Commissioni.

60.° Nella prima adunanza generale del nuovo anno Accademico verranno eletti per scheda segreta e alla maggioranza relativa 24 *Deputati d' ispezione.*

61.° Uno di essi a turno soprintenderà al buon andamento e alla Direzione delle Feste, Rappresentanze, Trattenimenti e di tutto quanto si compie nel locale della Società.

Egli deve tutelarne il decoro, reprimendo o meglio prevenendo qualunque mancanza o disordine.

62.° Al termine della Festa etc. indirizzerà al Presidente un dettagliato rapporto sul modo, onde ha proceduto il Trattenimento.

63.° È responsabile di qualunque disordine, a cui egli avrebbe potuto efficacemente opporre la propria au-

torità, come pure di ogni atto che costituisca un evidente abuso del suo mandato.

64.° I 24 Deputati d' ispezione potranno essere convocati e consultati dal Presidente e dall' Ispettore in affari di un interesse grave e generale.

65.° Il Presidente sceglie fra essi chi meglio possa supplire l' Ispettore o i Consiglieri in caso di assenza temporaria.

66.° Qualunque altro Deputato scelto dal Presidente a disimpegnar particolari incombenze in occasione di Feste, Rappresentanze etc. dipenderà dal Deputato d' Ispezione per tutto ciò, che è di sua competenza.

67.° Speciali Commissioni potranno essere incaricate dal Consiglio Direttivo o dal Corpo Sociale della cognizione e istruzione preparatoria di affari, che abbisognino di uno studio accurato e di una imparziale disamina.

68.° I Socî chiamati a comporle verranno scelti dal Consiglio Direttivo, ognorachè esso non abbia un interesse immediato nella quistione, o non si tratti della revisione del Bilancio e Resoconto annuale, casi nei quali la nomina vien deferita al Corpo Sociale.

## CAPITOLO VIII.

### Sezione e Comitato Drammatico.

69.° La Sezione Drammatica si compone di tutti i Socî, che intendono adoprarsi nella cultura dell' arte Teatrale purchè ne diano comunicazione in iscritto al Comitato Drammatico.

70.° Tratta nelle sue adunanze affari, che hanno direttamente e unicamente rapporto colla Drammatica.

71.° Per render valide le sue adunanze basta la presenza di otto membri.

72.° Le Attrici fanno parte della Sezione per la esecuzione degli esercizi teatrali, ma non vi hanno alcun voto deliberativo o consultivo.

Sono esenti da qualunque tassa.

73.° Il titolo di Attrice vien conferito dalla Società nei modi e forme ordinarie.

74.° La Sezione vien diretta da un *Comitato Drammatico* composto di tre Censori di provata idoneità, eletti ogni anno dal Corpo Sociale a forma dell' articolo 29 e seguenti.

75.° Essi debbon procurare che la nostra Società raggiunga il massimo perfezionamento e sviluppo dell' elemento Drammatico, ed esercitare sull'operato della Sezione Drammatica e sulla Scuola di Declamazione una sorveglianza accurata e una illuminata censura.

76.° Le funzioni di Presidente della Sezione vengono adempiute da uno dei Censori Drammatici, che prenderà il nome di *Anziano*, e che sarà eletto dalla Sezione per scheda segreta.

77.° L' Anziano rappresenta la Sezione e corrisponde col Consiglio Direttivo per tutto ciò che ne riguarda gl'interessi.

78.° Quando venga a mancar momentaneamente lo supplisce il Censore di grado più elevato.

79.° Il *Maestro-Direttore* è nominato dal Consiglio Direttivo e approvato dal Corpo Sociale.

L' Aiuto Direttore viene nominato dal Maestro Direttore e approvato dal Corpo Sociale.

80.° Rientra nel suo speciale mandato la esecuzione delle produzioni scelte per rappresentarsi, e l' insegnamento pratico dell' arte Teatrale.

81.° La nomina a questo ufficio può cadere eziandio su persona non appartenente alla Società.

82.° La Sezione ha per suo attuario un Segretario speciale. Egli sarà indipendente dal Segretario della Società per tutto ciò che concerne direttamente la Sezione Drammatica; ne dipenderà solo per affari d' interesse generale e per la conservazione degli atti documenti e libri.

83.° Le elezioni alle Cariche di Anziano, di Maestro Direttore, e del Segretario di Sezione avverranno nei primi 15 giorni dopo l' installazione del nuovo Seggio.

84.° Il Comitato Drammatico e il Maestro-Direttore debbono render conto a fin d' anno della loro missione in rapporto alla Sezione Drammatica ed alla Scuola di Declamazione.

## CAPITOLO IX.

### Scuola di Declamazione.

85.° La Scuola di Declamazione è istituita all' oggetto di formar abili allievi nell' Arte drammatica, nel modo il più decoroso ed utile per la Società.

86.° La Scuola vien diretta dal Maestro-Direttore e sorvegliata dai Censori Drammatici.

I registri ed atti ad essa riflettenti son compilati e notificati a chi di ragione dal Segretario della Sezione Drammatica.

87.° I suoi allievi son distinti in due classi. Appartengono alla prima, coloro che si dedicano per la prima volta al tirocinio della Scena; alla seconda gli alunni più sperimentati e forniti di una discreta abilità.

88.° Il Consiglio direttivo delibera sulla loro ammissione, sentito il parere del Comitato Drammatico e del Maestro-Direttore, che si pronunzieranno al seguito di un sommario esame.

89.° Chi domanda d' esser ammesso alla Scuola di Declamazione deve aver compiuti gli otto anni.

90.° A fin d' anno saranno distribuiti loro dei premi e delle onorifiche distinzioni al seguito di speciale esperimento e dietro proposta del Comitato Drammatico e del Maestro - Direttore.

91.° Non posson ricusare alcuna parte che sia stata loro assegnata.

Non posson recitare fuori del Teatro Sociale senza l' approvazione del Comitato Drammatico e del Maestro-Direttore.

Debbono intiera sommissione ed obbedienza al loro Maestro.

92.° Quando alcuno di essi manca ai propri doveri, potrà esserne richiamato, e punito secondo la gravità dei casi dal Maestro-Direttore e dal Comitato Drammatico.

In caso di ostinata indocilità, può esser proposta al Consiglio Direttivo la sua espulsione.

93.° Il Maestro-Direttore ha il dovere di non trascurare nell' insegnamento alcuno dei suoi allievi.

## CAPITOLO X.

### Del Corpo Sociale e sue Adunanze.

94.° La Società è sola Sovrana di sè medesima.

In legale adunanza essa crea, interpreta, modi-

fica, deroga ed abroga lo Statuto e i Regolamenti, e provvede agli affari della maggiore importanza.

95.° Il Presidente, per organo del Segretario intima le adunanze dietro deliberazione del Consiglio Direttivo, o in caso di urgenza di suo proprio moto.

96.° Il Presidente non può ricusarne la convocazione qualunque volta ne sia officiato dall' Ispettore o da una domanda firmata da dieci Socî.

Quando il Presidente vi si rifiuti, l' adunanza verrà convocata di pieno diritto dall' Ispettore.

97.° I Socî adunati al seguito di una regolar convocazione rappresentano l' intiero Corpo Sociale.

A render legali le adunanze è necessario l' intervento di dodici Socî votanti per lo meno.

La seconda adunanza convocata per il medesimo oggetto è sempre valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

98.° Il Corpo Sociale non può deliberare senza l' intervento del Presidente, dell' Ispettore e del Segretario o di coloro che ne fanno le veci.

99.° Può intervenire alle adunanze qualunque Socio. Hanno diritto al voto e alla parola i soli Contribuenti ed agenti.

I Socî agenti che non godono della prerogativa di che all' art. 18. lettera *c*, non hanno voto deliberativo in affari di una attinenza immediata colla economia.

100.° Le deliberazioni si prendono a maggioranza assoluta di voti; in caso di parità di voti il Presidente ha voto doppio.

Occorrono per altro tre quarti di voti, quando trattisi di modificar lo Statuto o di sovraimporre tasse straordinarie generali o di contrarre imprestiti; e due terzi di voti per modificare derogare o abrogare il Regolamento e qualunque altra deliberazione precedente del Corpo Sociale, ammettere un Socio onorario, dichiarar alcuno benemerito, o decretare la espulsione di un Socio.

101.° Ogni Socio ha diritto di ricorrere contro una deliberazione presa in contravvenzione alle Costituzioni vigenti dentro il termine massimo di dieci giorni.

102.° Per massima il voto è segreto. È ammesso il voto per alzata e seduta solo in affari di lieve importanza e purchè tre Socî non vi facciano opposizione.

103.° Il voto è personale e non può esser reso per mandato, meno il caso di una elezione e nelle regole determinate.

104.° Le adunanze sono dirette e regolate dal Presidente o da chi legittimamente lo rappresenta.

105.° Le deliberazioni Sociali verranno inserite letteralmente nel processo verbale.

## CAPITOLO XI.

### Disposizioni Generali.

106.° Il presente *Statuto* è la Sanzione dei principî fondamentali, secondo cui si regge e governa la nostra Società.

107.° Un *Regolamento* disciplinare determinerà più estesamente i modi da praticarsi nell' applicazione ed esecuzione delle norme quivi stabilite.

108.° Quando nel seno della Società vengono ad aver vita scuole o istituzioni per oggetti speciali, il Corpo Sociale ne sancirà i relativi regolamenti disciplinari.

109.° Sarà trasmessa a ciascun Socio una Copia autentica del presente Statuto e di qualunque sua ulterior modificazione.

Approvato dal Corpo Sociale nella Seduta del 13 Gennaio 1866.

Il Presidente
*Dott. Cesare Pannilunghi*

L' Ispettore
*Dott. Giulio Becheroni*

I Consiglieri
*1.° Pasquini Cesare*
*2.° Maccari Leopoldo*
*3.° Vignali Alfonso*

Il Segretario
*Angelo Braccianti*

# INDICE DEI CAPITOLI.


| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Cap. | I. | *Della Società* | Dall' art. | 1.° al | 5.° |
| « | II. | *Dei Soci* | « | 6.° « | 17.° |
| « | III. | *Diritti, doveri e pene* | « | 18.° « | 26.° |
| « | IV. | *Del personale amministrativo* | « | 27.° « | 35.° |
| « | V. | *Della Direzione della Società* | « | 36.° « | 43.° |
| « | VI. | *Attribuzioni degli Uffiziali* | « | 44.° « | 59.° |
| « | VII. | *Deputazioni e Commissioni* | « | 60.° « | 68.° |
| « | VIII. | *Sezione e Comitato Drammatico* | « | 69.° « | 84.° |
| « | IX. | *Scuola di Declamazione* | « | 85.° « | 93.° |
| « | X. | *Corpo Sociale e sue adunanze* | « | 94.° « | 105.° |
| « | XI. | *Disposizioni Generali* | « | 106.° « | 109.° |


5830505

Digitized by Google